

LA MUSICA LIQUIDA IL PRESENTE DELL'AUDIO

La musica liquida è diventata in breve tempo una realtà con la quale gli audiofili di qualunque età devono confrontarsi e vi sono ragioni per essere felici del fatto che vi possa essere un incremento qualitativo così grande e immediatamente disponibile a tutti.

Fino a pochi anni fa si credeva che il CD fosse l'ultima frontiera della riproduzione audio, in breve, ci si rese conto che lo standard studiato per la codifica su CD era ed è troppo restrittivo per la riproduzione di musica di alta qualità. Non ci volle molto per far sì che audiofili di lunga data rispolverassero le loro collezioni di vinili messe da parte per l'entusiasmo riposto nel nuovo media, delusi dall'incapacità del CD di trasmettere le emozioni uniche che una riproduzione analogica sa restituire. Da qui la rinascita dei giradischi che si è vista in questi anni e il rifiorire delle incisioni su vinile. Tornando al presente, le migliori sorgenti che oggi conosca sono i vecchi registratori a bobine, che raccolgono il meglio del passato e che devono necessariamente essere acquistati usati poiché non più in produzione; ed i PC che sono diventati in breve la sorgente digitale migliore che un audiofilo possa acquistare. Qualcuno di voi potrà storcere il naso di fronte a tali affermazioni ma se escludiamo dal confronto i nastri master analogici che sono molto cari e difficili da trovare, la sorgente che può riprodurre in maniera eccelsa i nuovi master digitali fino a 24 bit 192 Khz è proprio il PC che tutti possediamo. La cosa positiva è che potremmo avere una sorgente in alta definizione accessibile a tutti e superiore anche a meccaniche di riproduzione CD di costo stratosferico.

In nostro aiuto, in una visione purista della riproduzione audio, ci viene l'interfaccia digitale USB recentemente presentata dalla M2TECH che si chiama HIFACE che ho conosciuto in occasione del recente Top Audio e che

trovo unica nel suo genere. Nello specifico si tratta di un'interfaccia che sfrutta una porta USB2 del nostro PC per trasformarne il segnale da USB2.0 a S/PDIF.



Molti di voi si chiederanno il perché di tale operazione e se sia davvero opportuno effettuarla in quanto esistono svariati convertitori audio che accettano in ingresso il segnale proveniente da USB ed esistono anche schede interne al PC che si occupano della conversione del segnale da digitale ad analogico. E' vero, vi sono DAC interni ma, credetemi, con qualunque di queste schede non ottenete una riproduzione corretta in quanto soffrono di vari problemi legati ai vari disturbi che vi sono all'interno di un PC quali Jitter, conversioni e adattamenti multipli nel mondo digitale, ecc.. Con un DAC esterno potrete permettervi di avere la qualità più alta esistente valutando anche il rapporto qualità prezzo che più vi aggrada. Ora, perché non collegare direttamente il PC al DAC con l'uscita USB? La risposta è semplice: perché il mondo dei computer, sia esso creato in ambiente Windows che Mac o Linux, non è pensato per un uso audiofilo e tanto meno per riprodurre file audio di qualità master studio. Le uscite USB2.0 del vostro PC hanno una banda passante massima di 480Mbps mentre ne servono poco più di 12Mbps per trasmettere un segnale audio stereofonico a 24bit 192Khz, purtroppo il sistema windows ne limita la banda a 16bit 48Khz e con i driver

Asio si arriva a 24bit 96Khz ma questo è solo l'ultima cosa da tenere in considerazione perché se così fosse in una situazione ideale avremmo già raggiunto il nostro scopo e cioè quello di superare prestazionalmente una meccanica CD anche di fascia alta. Così non è, perché il segnale audio all'interno di un PC e anche all'interno di un Mac subisce modifiche, a livello del Kernel Mixer in Windows, e nel core audio in MacIntosh, con la conseguenza che quello che poi viene trasmesso all'uscita in direzione DAC è diverso da quello che avevamo registrato su Hard disk; se a questo aggiungiamo che una comune interfaccia interna al Pc ha un jitter decisamente più alto della interfaccia HIFACE, la conclusione mi sembra ovvia: vale la pena di dotarsi di questa interfaccia che oltre a funzionare splendidamente costa solo € 99,00. Il suggerimento che posso darvi è di collegare direttamente l'interfaccia al PC e di tenere il cavo digitale S/PDIF a 75 ohm il più corto possibile in quanto il jitter peggiora se allunghiamo i cavi di trasmissione. Un'indiscrezione che posso dirvi è che parlando con il progettista della HIFACE l'Ing. Marco Manunta mi ha svelato che da prove effettuate in fase di sperimentazione è emerso che i problemi legati alla manipolazione del segnale in ambiente windows sono stati totalmente risolti con i driver proprietari della M2Tech invece in ambiente Mac persiste una doppia conversione che effettua il sistema operativo che converte il segnale da intero a virgola mobile e viceversa portando ad inevitabili degradi sonori. Per questo motivo il consiglio che per ora posso darvi è di optare per un sistema windows. Il PC potrà avere caratteristiche anche non particolarmente performanti in quanto il segnale con HIFACE percorre una via preferenziale che non impegna in maniera intensiva il sistema. E' stato sperimentato che con processore con clock di almeno 1,6Ghz e una RAM di 1GB è sufficiente. Se dovete assemblare un Hi-Fi PC tenete in considerazione altri fattori quali la memoria di storage su Hard disk la quale, se avete intenzione di registrare

file in HD, dovrebbe avere una dimensione di almeno un 1TB e la velocità dello stesso prediligendo quelli da 7200RPM a quelli a 5400RPM. Ora se avete il vostro Hi-Fi PC, l'interfaccia HIFACE e il convertitore migliore che vi potete permettere in grado di processare segnali fino a 24bit 192Khz dovete solo caricare il software player FooBar che in questo caso viene consigliato e cominciare ad ascoltare i brani in HD scaricabili dalla rete o acquistabili dai distributori nazionali su DVD DATI.

Buon ascolto e alla prossima.

Fonti:

- Per l'acquisto di HIFACE www.audiofileshop.com o tramite la segreteria di audiophile sound, tel. 0571658591 (dalle 09.00 alle 13.00)
- Per una descrizione tecnica più approfondita di HIFACE www.m2tech.biz
- Per i file HD scaricabili da internet www.hdtracks.com ; www.linnrecords.com ; www.naimlabel.com e altri
- Per i file su DVD DATI www.soundandmusic.com e altri